

Il Trattamento con Onde d'Urto (ESWT) delle Tendinopatie Achilleanche

M.C. Vulpiani, D. Trischitta, P. Trovato, M. Falvo, A. Ferretti

U.O. Ortopedia e Traumatologia

Centro di Traumatologia dello Sport "Kirk Kilgour"

Il Facoltà di Medicina e Chirurgia

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Abstract dal 6° Congresso Nazionale S.I.T.O.D. -Roma 3-5 novembre 2005

Scopo di questo studio è stato di valutare nel tempo l'efficacia della terapia con onde d'urto extracorporee (ESWT) nel trattamento sintomatico delle tendinopatie achilleanche.

Materiali e Metodi: Tra Dicembre 1997 e Gennaio 2005 sono stati sottoposti a trattamento con onde d'urto 136 pazienti affetti da tendinopatia achilleanca, di cui 24 affetti da sintomatologia bilaterale per un totale di 160 casi. Si trattava di 112 maschi e 24 femmine di età compresa fra 18 e 74 anni (età media pari a 48 anni).

Per il presente studio sono stati selezionati 109 pazienti, di cui 22 con sintomatologia bilaterale, per un totale di 131 casi. I criteri di inclusione prevedevano sintomatologia da almeno sei mesi, non responsiva a trattamenti conservativi tradizionali, eseguiti almeno 4 settimane prima del trattamento con onde d'urto, e per un periodo di almeno tre mesi.

I pazienti sono stati trattati con generatore di tipo elettromagnetico (Storz Medical). Il protocollo di trattamento ha previsto un numero medio di 4 sedute (3-5), con un intervallo di tempo tra le stesse compreso tra un minimo di 2 gg. ad un massimo di 7 gg. In ogni seduta venivano somministrati 1500-2500 colpi ad una densità di flusso di energia (EDF) compreso tra 0,08* e 0,45* mJ/mm² (*misurazioni eseguite con idrofono a fibre ottiche).

In fase pre-trattamento la sintomatologia dolorosa è stata classificata in sei stadi (da 0 a 4) a seconda della gravità del sintomo dolore e dei suoi effetti sulle abituali attività. (1)

Risultati: Sulla base dei criteri su esposti, i risultati evidenziati sono stati: al follow up a breve termine: ottimo 34%, buono 40%, discreto 8%, cattivo 18%. Al follow up a medio termine: ottimo 52%, buono 30%, discreto 7%, cattivo 11%. Al follow up a lungo termine: ottimo 44%, buono 19%, discreto 6%, cattivo 31%.

I risultati da noi ottenuti circa l'efficacia delle onde d'urto nel trattamento sintomatico delle tendinopatie Achilleanche risultano incoraggianti ed in linea con quanto riportato in letteratura. (2-3-4)

Bibliografia:

1. Chiara Vulpiani M, Guzzini M, Ferretti A.: "Operative treatment of chronic Achilles tendinopathy." *Int Orthop.* 2003;27(5):307-10.
2. Buch M., Siebert W.: "Shockwave Treatment for heel Pain Syndrome. A prospective Investigation." *Musculoskeletal Shockwave Therapy*, 2000;73-78.
3. Perlick L., Schiffmann R. e coll.: "Extracorporeal Shockwave Treatment of Achilles Tendinitis: Experimental and Preliminary Clinical Results", *Z. Orthop Ihre Grenzgeb*, 140 (3), May-June 2002.
4. Furia JP: "Extracorporeal shockwave therapy in the treatment of chronic insertional Achilles tendinopathy: a case report" *Orthopade.* 2005 Jun;34(6):571-8.